



Roma 1 ottobre 2010: sit-in di protesta dei malati

Il 1 ottobre 2010 dalle ore 14,00 fino alle ore 20,00 ci sarà a Roma, piazza Castellani, un sit-in di protesta da parte di malati di **ME/CFS**-Encefalomielite Mialgica/Sindrome da Fatica Cronica, **MCS**-Sensibilità Multipla Chimica e **SFM**- Sindrome Fibromialgia.

Questa manifestazione vuole esprimere il forte disagio e la disperazione di migliaia di malati abbandonati completamente dallo Governo italiano.

La denuncia nei confronti dello stesso è di violazione dell'Art. 32 della Costituzione Italiana Art. 32: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti...."

Anche se da numerosi anni si susseguono proposte parlamentari e petizioni per chiedere i giusti diritti a questi malati, il Sistema Sanitario Nazionale ancora non prevede alcuna forma di riconoscimento e assistenza per queste patologie croniche e invalidanti e non esistono per esse adeguati protocolli clinico-assistenziali.

I malati pertanto richiedono con urgenza:

- **il riconoscimento e classificazione** delle malattie con inserimento nelle patologie croniche invalidanti con diritto a una pensione data l'impossibilità di svolgere una normale attività lavorativa; un centro nazionale di ricerca e studio epidemiologico sulle loro malattie;
- **una struttura clinica-assistenziale adeguata** in ogni Regione con creazione di Unità ambientali controllate per i pazienti affetti da MCS;
- **l'istituzione di linee guida** per la diagnosi e trattamento per strutture ospedaliere;
- **assistenza domiciliare** (con personale opportunamente decontaminato per i malati di MCS) in quanto i malati a causa dei numerosi sintomi invalidanti sono costretti a vivere nella propria casa;
- **assistenza psicologica** e strategie per evitare l'isolamento sociale in quanto a livello internazionale si registra un alto tasso di suicidi tra i malati di ME/CFS, FM e MCS a causa dell'isolamento sociale, alla frustrazione, alla mancanza di sostegno, ai sintomi invalidanti e alle difficoltà finanziarie.

Inoltre si richiede:

- **la promozione di un piano per l'informazione della Comunità medico-scientifica;** onde evitare diagnosi tardive e scorrette con conseguente somministrazione di cure errate che comportano aggravamento della patologie.
- **corsi di specializzazione** per il personale sanitario con stage nei centri più qualificati per il trattamento di tali patologie.
- **campagne di sensibilizzazione** per evitare che le malattie vengano sottovalutate e non comprese dai familiari e amici. Quando il reale stato di salute non è compreso il malato non è supportato, è psicologicamente "torturato" si scatenano litigi, incomprensioni, fino a rotture - separazioni familiari e abbandoni-.
- l'istituzione di **un piano per la creazione di soluzioni professionali** su misura per i malati in parte autosufficienti da svolgere nella propria abitazione e, per i malati di MCS Sensibilità Multipla Chimica, in ambiente opportunamente bonificato.
- **linee guida specifiche per adolescenti** affetti dalle suddette malattie
- **linee guida per gli insegnanti** nelle scuole.

Se non ci sarà accoglimento delle loro proposte il movimento action dei malati si organizzerà per una causa collettiva per richiedere il giusto risarcimento dei danni morali, fisici esistenziali causati dall' indifferenza continua dello stato.

Sito web dei malati : *Un cuore unico per* la sindrome da fatica cronica (cfs/me), la fibromialgia(fm) e la sensibilità multipla chimica (mcs)

<http://cfsfibromialgiamcs.sitiwebs.com/page8.php>

di Tiziana Scotti